

VERIFICA

Verifica dell'impiego dell'intelligenza artificiale nell'attività di vigilanza

Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari

L'ESSENZIALE IN BREVE

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) è l'autorità centrale di vigilanza sul mercato finanziario svizzero. Nell'esercizio 2024, l'ambito di vigilanza della FINMA comprendeva circa 30 000 istituti e prodotti finanziari. L'obiettivo della FINMA è garantire la funzionalità, l'integrità e la concorrenzialità della piazza finanziaria svizzera. Per poter adempiere i propri compiti di vigilanza, nel 2024 la FINMA disponeva di un budget di 154 milioni di franchi e in media di 695 collaboratori. In tale contesto persegue la strategia di potenziamento dell'efficienza della propria attività attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale (IA).

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha valutato l'impiego di sistemi di IA nel quadro dell'attività di vigilanza della FINMA. La verifica era basata sui tre campi d'azione centrali: instaurazione della fiducia, potenziamento dell'efficienza e sviluppo delle competenze. La strategia parziale pubblicata dalla Cancelleria federale per l'utilizzo di sistemi di IA nell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata (strategia parziale IA) è servita da base per specificare il contenuto dei campi d'azione verificati dal CDF.

La verifica era soprattutto volta a chiarire se l'utilizzo dell'IA avviene nel rispetto dei principi di affidabilità e di economicità. È emerso che la FINMA si trova in una fase iniziale dello sviluppo metodologico e organizzativo delle competenze in materia di IA. Di conseguenza, la verifica ha evidenziato la necessità di intervento concreta negli ambiti del controllo dell'efficacia e dell'affidabilità dei sistemi di IA.

Riconoscimento del potenziale e prime esperienze di utilizzo dell'IA

Per uno sviluppo mirato di moderne tecnologie di vigilanza, nel 2018 la FINMA ha creato un'unità organizzativa trasversale. Nonostante l'attuale carattere prototipico della maggioranza dei sistemi di IA sviluppati dalla FINMA, i risultati finora ottenuti mostrano degli approcci pratici per una futura vigilanza basata sulla tecnologia. Considerando i campi d'azione della strategia parziale IA, il CDF è giunto alle conclusioni illustrate di seguito.

La FINMA ha creato le condizioni iniziali per l'utilizzo di sistemi di IA nell'ambito della vigilanza. Tali condizioni comprendono tra l'altro l'elaborazione di una strategia IA e la classificazione di informazioni. Ciononostante, allo stato attuale manca un quadro istituzionalizzato che permetta la configurazione affidabile di sistemi di IA (cfr. il campo d'azione «Instaurazione della fiducia»). Di conseguenza, finora i sistemi di IA utilizzati non vengono valutati sistematicamente sulla base di criteri normativi come trasparenza, affidabilità o trattamento non discriminatorio. Inoltre, dalla verifica è emerso che al momento non sono ancora implementate procedure strutturate per una valutazione sistematica dell'efficienza e dell'economicità dei sistemi di IA utilizzati (cfr. il campo d'azione «Potenziamento dell'efficienza»). La verifica ha infine mostrato che, allo stato attuale, la FINMA porta le proprie competenze concernenti i temi principali della scienza dei dati e dell'IA solo in modo puntuale all'interno degli esistenti formati predisposti dall'Amministrazione federale per la trasmissione e lo scambio delle conoscenze (cfr. il campo d'azione «Sviluppo delle competenze»).

Una base promettente per una vigilanza maggiormente basata sulla tecnologia

Dalla verifica è emerso che la FINMA ha creato una base promettente per l'utilizzo di sistemi di IA nell'ambito dell'attività di vigilanza. I sistemi di IA sviluppati forniscono già oggi un sostegno puntuale alla vigilanza nella prassi, ad esempio nell'ambito della preparazione dei dati o delle analisi. L'ulteriore sviluppo coerente di tali competenze rappresenta una base promettente in vista del futuro rafforzamento dell'attività di vigilanza.

Inoltre, le esperienze finora acquisite aprono la strada al potenziale sviluppo dello scambio reciproco, di cui possono beneficiare sia l'Amministrazione federale sia la FINMA nel quadro dell'utilizzo di tecnologie basate sull'IA.